

# Bloccata la sperimentazione del 5G a Bruxelles: “I cittadini non sono cavie”

IRVEN ZANOLLA

05 APR 2019

<https://www.tuttoandroid.net/news/bloccata-sperimentazione-5g-bruxelles-timori-standard-emissioni-670853/>

Avrebbe dovuto essere la prima città del Belgio a offrire la connettività 5G e invece è la prima città a bloccarne lo sviluppo. La decisione è stata presa da Céline Fremaul, ministra dell'ambiente della regione di Bruxelles, secondo cui ci sono ancora troppe incertezze.

La mancanza di informazioni tecniche e di una garanzia relativa al rispetto delle emissioni da parte delle antenne **5G** sono le cause principali della decisione, presa anche per salvaguardare la salute delle persone.

*“L'arrivo del 5G a Bruxelles è auspicabile, perché consentirà progressi enormi nel campo della salute, mobilità, traduzioni istantanee e altro. Ma prima di procedere con il processo legislativo che consentirà l'implementazione, voglio una garanzia tecnica che le antenne 5G non superino gli standard sulle emissioni pensati per proteggere la nostra salute.”*

La ministra è al lavoro sul dossier legato alla sperimentazione 5G fin dallo scorso mese di luglio, analizzando una serie di indicatori sanitari, ma al momento non è possibile garantire il rispetto degli standard di sicurezza. Ecco dunque che è preferibile sospendere i test: *“I cittadini di Bruxelles non sono cavie, non posso vendere la loro salute a prezzo di mercato.”*

Quello della potenziale pericolosità delle reti 5G è un argomento piuttosto delicato, che abbiamo affrontato in questo **nostro approfondimento**, per cercare di riassumere quello che c'è di vero e quello che al momento non è scientificamente dimostrabile.

La decisione è stata presa anche sulla base delle indicazioni provenienti dagli organi regolatori delle telecomunicazioni, da un comitato di esperti che opera

fin dal 2014, dal Consiglio Economico e Sociale, dal governo della Federazione Vallonia-Bruxelles e del Consiglio per l'ambiente.

Céline Fremaul rincara la dose, affermando che è necessaria una legislazione a livello europeo, in modo che gli standard siano applicati su tutto il territorio, per evitare il rischio di una vera e propria anarchia e una competizione tra le città per portare avanti la sperimentazione.